

Sasso Simone e Simoncello



Partenza dal Passo della Cantoniera (fra Pennabilli e Carpegna) sul sentiero ben visibile direzione sud dove, in breve, si incrocia la strada provinciale Cantoniera-Valpiano, in zona Ranco del Cerro.

Si attraversa la strada e si imbecca il sentiero CAI 118 a sinistra poco più avanti, in prossimità di un pozzetto di scolo di acque piovane.

Il tratto in leggera salita impegna per il fondo non troppo agevole.

Alcuni tratti sono talvolta interessati da fango.

Il sentiero giunge dopo qualche km alla sella fra il Sasso Simone, a sinistra, e il Simoncello.



Un

breve tratto per uscire dal bosco e si giunge alla vallata creata dalle frane rocciose del Sasso Simone.

Non resta che trovare un passaggio fra i massi nel giro di poche decine di metri (oppure scendere un poco più a sud per un passaggio forse pedalabile) e guadagnare la parte opposta che conduce al Sasso.

La vecchia strada di accesso si risale con difficoltà ma vale sicuramente la pena di affrontare l'erta e raggiungerà la

piatta sommità e la Croce di ferro.

Dopo la visita al Sasso (iscrizione storica incisa sulla lapide) si discende per un sentierino sulla sinistra, appena sotto la via ascisa.

Solcando i pascoli in breve giungiamo ad una via bianca.

Non resta che avviarsi a destra completando un giro in senso orario, salendo e raggiungendo di nuovo Sasso Simone.

Si riattraversa la vallata di massi franati e si ritorna sullo stesso sentiero iniziale, divertendosi nella discesa un poco tecnica e veloce.



Il giro proposto non è particolarmente lungo e l'unico tratto tecnico è quello iniziale (e finale).

Fantastico invece l'ambiente con scorci panoramici di indubbia bellezza.

Da non perdere in primavera la copertura floreale sul piano del Sasso.

Ottimo percorso anche d'inverno con neve per un'escursione con le ciaspole.

E' possibile personalizzare altri itinerari raggiungendo i più interessanti siti del luogo.